



Numero Unico per le Emergenze  
a cui rispondono:

**Ares 118**

**Arma dei Carabinieri**

**Polizia di Stato**

**Corpo Nazionale Vigili del Fuoco**

**Polizia Locale Roma Capitale**

**Centro Antiveleni**

**Fondazione Policlinico Gemelli - IRCSS**

**06 3054343**



Roma Capitale

Dipartimento Protezione Civile

Ufficio Comunicazione

Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma

[www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it)

[protezionecivile@comune.roma.it](mailto:protezionecivile@comune.roma.it)

**COSA SAPERE**

**COSA FARE**

**RIR**

**RISCHIO**

**INCIDENTE RILEVANTE**



Si definisce incidente rilevante "un evento quale un'emissione, un incendio o un'esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l'attività di uno stabilimento e che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l'ambiente all'interno o all'esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose" (art. 3 comma 1 lett. o, D.Lgs n. 105/2015)

## QUANDO PUÒ VERIFICARSI

L'emissione accidentale di sostanze pericolose può verificarsi o in fase di produzione, utilizzo e deposito o in fase di trasporto dal luogo di produzione ai siti di utilizzo e/o trasformazione.

## EFFETTI

In caso di esposizione a sostanze tossiche gli effetti sulla salute variano a seconda delle caratteristiche delle sostanze, della loro concentrazione, della durata d'esposizione e della dose assorbita.

Le conseguenze sull'ambiente sono legate alla contaminazione del suolo, dell'acqua e dell'atmosfera da parte delle sostanze tossiche. Gli effetti sulle cose riguardano principalmente i danni alle strutture.

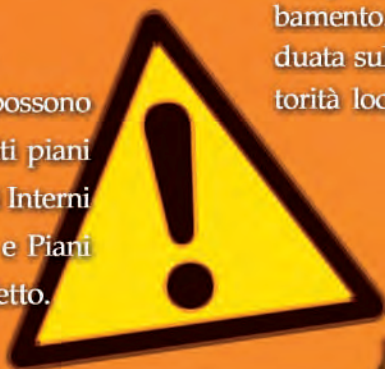
## TIPOLOGIE

In generale si possono verificare tre tipologie di eventi accidentali:

- incendio (sostanze infiammabili)
- esplosione (sostanze esplosive)
- nube tossica (sostanze tossiche che si liberano prevalentemente allo stato gassoso)

## PIANI DI EMERGENZA

Gli effetti di un incidente industriale possono essere mitigati dall'attuazione di appositi piani di emergenza che si distinguono in Piani Interni (PEI), a cura del gestore dell'impianto, e Piani esterni (PEE) di competenza del Prefetto.



Questi ultimi prevedono misure di autoprotezione e comportamenti per la popolazione.

## ZONE

Le possibili zone interessate dall'evento accidentale si differenziano sulla base dell'intensità del danno che la popolazione potrebbe subire e si contraddistinguono in:

- prima zona "di sicuro impatto" (soglia elevata letalità) immediatamente adiacente allo stabilimento, caratterizzata da effetti che comportano una elevata letalità per le persone;
- seconda zona "di danno" (soglia lesioni irreversibili) esterna alla prima, caratterizzata da possibili danni, anche gravi ed irreversibili, per le persone che non assumono le corrette misure di autoprotezione e da possibili danni, anche letali, per persone più vulnerabili, come minori e anziani;
- terza zona "di attenzione" caratterizzata dal possibile verificarsi di danni, generalmente non gravi, anche per i soggetti particolarmente vulnerabili, o da reazioni fisiologiche che possono determinare situazioni di turbamento. La sua estensione viene individuata sulla base delle valutazioni delle autorità locali.

## COMPORAMENTI DI AUTOPROTEZIONE

*In presenza di un probabile incidente rilevante la prima reazione di paura e di ansia è normale e serve a proteggerti, poi cerca un rifugio al chiuso o, qualora non sia efficace, allontanati dall'area.*

## COSA FARE

se ti trovi all'aperto e non hai la possibilità di rifugiarti in luoghi chiusi:

- copriti con un panno bagnato la bocca e il naso, respirando lentamente;
- appena puoi rifugiati in un luogo chiuso (negozio, casa, ecc.).

se ti trovi al chiuso:

- chiudi e sigilla porte e finestre, usando nastro da pacchi e panni umidi;
- spegni condizionatori e aeratori evitando l'interscambio di aria con l'esterno;
- lascia libero il telefono per le comunicazioni di emergenza;
- fino al cessato allarme, tieniti informato attraverso radio, televisione e Web per seguire le indicazioni fornite dalle autorità competenti;
- al cessato allarme, area gli ambienti e resta sintonizzato sui mezzi di comunicazione per seguire l'evoluzione del post-emergenza.